

SUL RECLUTAMENTO



IL QUADRO
LA SCUOLA UNISCE L'ITALIA
SIA NAZIONALE

IL MINISTRO PROFUMO PASSI DALLE DICHIARAZIONI AI PROVVEDIMENTI NECESSARI. I RITARDI CREANO INCERTEZZE E CONFUSIONE.

Un'intesa Governo-Regioni che definisca con chiarezza le effettive competenze delle regioni, rispettosa della norma costituzionale: questa è la via maestra che da tempo la Uil Scuola suggerisce.

Il titolo V della Costituzione affida in via esclusiva allo Stato le norme generali sull'istruzione – ha detto Massimo Di Menna nel corso di una tavola rotonda organizzata dalla UIL regionale a Bari con la presenza del Governatore Vendola - **fra queste rientrano quelle che disciplinano il reclutamento degli insegnanti, che non può essere diverso da regione a regione.**

Registriamo un ritardo del Governo sul reclutamento. mentre la scuola ha bisogno di stabilità, continuità, organici pluriennali, stabilizzazioni dei precari e concorsi, nelle realtà dove le graduatorie sono esaurite.

Tale ritardo oltre a ricreare nuovo precariato e a lasciare inevase le sollecitazioni e le aspirazioni che vengono da tanti giovani (basti pensare a ciò che sta accadendo attorno ai TFA) lascia in balia delle iniziative, anche scoordinate delle diverse regioni un assetto, quale la formazione iniziale, il reclutamento del personale, **che richiedono un quadro di riferimento nazionale.**

Il ministro Profumo, nell'incontro con i sindacati ha preso impegno ad intervenire previo un confronto e la Uil Scuola sta premendo perché si passi dalle dichiarazioni ai provvedimenti.

Segreteria Provinciale UIL Scuola Pisa

via Barattularia 8 Pisa 56121 - Tel. 050 2208342 Fax 050 506183 Mail: pisa@uilscuola.it